SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634164
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	rocca
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241998
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: gruppo di n° 8 riprese della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800634163
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all’ intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	

ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 36_18x24/ da N_000967 a N_000974
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_000967
INVD - Riferimento cronologico	2015
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0222
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Bolognesi Orsini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1919(?)-1934
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	fot. Bolognesi e Orsini

AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	manoscritto sul pergamino
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bazzano - Rocca dei Bentivoglio - Vedute
SGTI - Identificazione	Architettura - Rocche - Castelli - Fortificazioni - Torri - Sec. XV
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bazzano - Rocca dei Bentivoglio - Veduta delle strutture fortificate del fianco occidentale
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	(BOLOGNA) Bazzano/ Rocca Medioevale
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bazzano
LRD - Data della ripresa	1927-1930
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	ossidazioni, specchio d'argento
STCN - Note	vetro irregolare
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2014
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 2/INVENTARIO N. 4644/ LUOGO (BOLOGNA) Bazzano/ MONUMENTO Rocca Medioevale/ STAMPE N. 1/ FOTOGRAFO fot. Bolognesi e Orsini/ OSSERVAZIONI 29.4-927
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo: lato emulsione

ISED - Definizione	etichetta
ISEZ - Descrizione	etichetta con vecchio inventario
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	4644
NSC - Notizie storico-critiche	La raccolta di otto riprese fotografiche, eseguite dallo studio felsineo Bolognesi & Orsini, mostrano vedute parziali del fianco occidentale della rocca di Bazzano (non inquadrando direttamente il cassero) e particolari di lapidi epigrafiche (da N_000966 a N_000973). Il complesso fortificato bazzanese, a lungo conteso dai potentati di Modena e di Bologna e spesso erroneamente ricondotto ai Canossa per la sua prima fondazione, risale nelle sue più antiche parti superstiti ai primi anni del ‘300, riedificato a seguito dell’assedio patito nel 1296 da truppe modenesi e in seguito ingrandito una prima volta nel 1371, con l’implementazione dei rivellini di accesso da parte del Marchese d’ Este, quindi più tardi dal signore di Bologna Giovanni II Bentivoglio tra il 1473 ed il 1490. Le cronologie riportate sui pergamini, pur presentando qualche incongruenza interna (ovvero assegnando date di ripresa distanti tra loro a scatti evidentemente contemporanei, come nel caso di N_000966, N_000967 e N_000970), collocano comunque con certezza la campionatura fotografica negli anni in cui si andavano proponendo interventi di recupero e di restauro dell’intera rocca, su sollecitazione del Podestà di Bazzano Giuseppe Masini e del Segretario Federale del Fascio Sergio Nannini. Alle preoccupazioni per le condizioni statiche dell’antico fortilizio medievale, formalizzate con lettera del 3 settembre 1927 al Soprintendente Luigi Corsini, si univano le lamentazioni per l’utilizzo della rocca come stazione di accantonamento delle truppe di passaggio, con conseguente pericolo di incendi per la presenza di paglia nelle stanze del castello. Nel 1927 gli organi governativi del Comune di Bazzano intendevano pertanto richiedere il recupero del castello, anche in ragione dell’intenzione di collocarvi la sede della erigenda Casa del Fascio. L’incarico verrà assegnato all’ingegnere Guido Zucchini, il quale accettò di redigere un progetto di restauro e inviò la relativa relazione al Podestà il 27 marzo del 1930. Il progetto ideato da Zucchini, ricomprendente interventi integrativi e ricostruttivi, particolarmente della grande torre al centro della facciata del cassero per il quale si proponeva un innalzamento con struttura sporgente posta su beccatelli e merlatura, venne tuttavia rigettato dal Comitato Nazionale nel settembre dello stesso anno, determinando infine l’approvazione dei soli interventi di consolidamento statico della struttura ed il completamento pittorico a tinte seppia degli ampi lacerti di decorazione araldica bentivolesca della Sala degli stemmi. Tali lavori vennero quindi condotti a partire dal 27 novembre 1930 fino al maggio 1931. Le riprese N_000966, N_000967 e N_000970 mostrano tre vedute del fianco occidentale della Rocca di Bazzano. Sono evidenti i resti parzialmente crollati delle mura tra due torri quadrangolari che mostrano una base a scarpa e segni di crollo parziale nella parte sommitale. Al centro svetta il campanile della chiesa arcipretale di Santo Stefano, eretto per cura di don Leonardo Cilli tra il 1721 ed il 1728. L’inquadratura dal basso, alle pendici del poggio, non consente la visione della chiesa stessa, ma solo delle strutture edilizie della canonica, tra le quali spicca il corpo di fabbrica a spiovente unico che affaccia sul cortile tra la chiesa stessa e la rocca. In secondo piano, sulla sinistra, si nota l’alta sagoma della torre costruita tra il 1301 ed il 1317 in corrispondenza del fianco

	settentrionale che mette in collegamento il complesso con l'abitato stesso di Bazzano. Queste tre riprese riportano nel pergamino differenti cronologie, "29/4/1927" per N_000966 e N_000967 e "29/IV /1929" per la N_000970, lasciando quindi il dubbio, incontrando la stessa data a due anni di distanza, di avere a che fare con un semplice refuso perché le tre fotografie sono paiono scattate nello stesso momento. Dacché le prime sollecitazioni soggiungenti dal Podestà alla soprintendenza datano al settembre del 1927, la fine di aprile '29 pare più convincente, mantenendosi purtuttavia una cautelativa collocazione cronologica tra il 1927 ed il 1930. Le riprese N_000971, N_000972 e N_000973, riferite da pergamino ad una fase più avanzata, cioè al 27 giugno 1930 e quindi dopo la presentazione della relazione di Zucchini, manifestano l'interesse per la stessa sezione delle mura difensive, tra l'alta torre del rivellino settentrionale (fuori inquadratura nella sola N_000971) e la più occidentale delle torri quadrilatere, la cui base a scarpa figura quasi completamente interrata. Le riprese sono effettuate attraverso la finestra di una delle case che si trovano ai piedi del fianco del poggio a ponente del castello. Non si rilevano significative differenze nelle condizioni delle strutture edilizie inquadrate rispetto alle riprese N_000966, N_000967 e N_000970. [SI PROSEGUE PER MANCANZA DI SPAZIO IN OSSERVAZIONI]
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000967
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_000967.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0244
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in "La Mercanzia", aprile 1957, pp. 330-334.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0388
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Bortolotti Luigi, I comuni della provincia di Bologna nella storia e

bibliografico completo	nell’arte, Bologna, Tipografia San Francesco, 1964.
BIBN - Note	pp. 14-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
BIBN - Note	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0389
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Rocca ed il Museo «A. Crespellani», Comune di Bazzano, Bologna, University Press, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0390
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Casagrande Aurelia, La chiesa di Santo Stefano in Bazzano. Storia, arte e restauro, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0391
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rubbiani, Rivani e Zucchini. Architetture Neomedievali in Val Samoggia, a cura di Rita Burgio e Rita Nobili. Bologna, Edizioni Aspasia, 2014.
BIBN - Note	pp. 21-35, 78-83

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE] Le riprese N_000968 e N_000969 divergono dalle restanti, focalizzandosi su due lapidi di differente natura e antichità. La prima ritrae infatti una epigrafe ancora visibile nel fianco meridionale del cortile interno del cassero principale, già oggetto di interventi conservativi effettuati in una precedente occasione da Raffaele Faccioli come si deriva dal carteggio Zucchini-Ricci seguente al rigetto del progetto di restauro (lettera scritta dal Ricci a Roma il 31 ottobre 1930 – cit. da Antonio Buitoni in “Rubbiani Rivani e Zucchini” p.31 n.19). L’inquadratura ricomprende particolari di una stretta monofora del primo piano e di due archi acuti a doppio strombo corrispondenti al finestrone ed alla porta di un ampio locale posto al pianterreno. L’epigrafe quattrocentesca, con margine seghettato, appare danneggiata nelle righe centrali. La ripresa N_000969 è invece riferibile ad una lapide commemorativa alla memoria della defunta Camilla Osti, (defunta il 4 luglio 1817 di 44 anni), per volontà del marito Giuseppe Minelli e dei figli. Numerose le firme apposte sulla lapide in varie occasioni tra il 1898 e l’agosto del 1928, quindi in prossimità della data di ripresa, da pergamino riferita al 27 aprile 1929. Attorno al 1919, i fratelli Alfredo e Angelo Bolognesi, in accordo con Armando Orsini, costituirono lo studio fotografico “Bolognesi Orsini”, dopo l'esperienza dell'atelier "Fotografia La Moderna"; la ditta fu attiva sino al 1934 – anno di morte di Orsini - in via Indipendenza 22. Ricorda Zucchini, nel suo prezioso contributo del 1957 in “La Mercanzia” (vedi BIB), che i fratelli Bolognesi erano abili e precisi, inoltre quando lo studio fu posto in liquidazione molto materiale fu acquisito da Luigi Corsini (1863-1949, dal 1894 nominato assistente-disegnatore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell’Emilia, tra il 1914 ed il 1933 fu soprintendente ai Monumenti dell’Emilia), dal Comitato per Bologna Storica e Artistica, nonché dallo stesso Zucchini.